

L'eredità di Luigi Einaudi

La nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa



PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ITALIANA



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

27 settembre • 26 novembre 2011

Complesso degli Antichi Chiostri Francescani
della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

L'eredità di Luigi Einaudi *La nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione* *dell'Europa*

Complesso degli antichi Chiostri Francescani
della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Via Dante Alighieri, 2a
Ravenna

Ravenna, 27 settembre – 26 novembre 2011
orario di apertura
dal lunedì al venerdì ore 10.00 • 17.00
sabato, domenica e festivi ore 10.00 • 18.00

Presentazione Mostra

La mostra *“L'eredità di Luigi Einaudi: la nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa”*, voluta dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e da lui inaugurata al Quirinale il 12 maggio 2008, trasferita successivamente a Milano, a Torino e a Napoli, ora approda a Ravenna presso il Complesso degli antichi Chiostri Francescani della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (via Dante Alighieri, 2a), per il periodo 27 settembre – 26 novembre 2011.

Ravenna rappresenta il luogo ideale per proseguire la serie di mostre nelle città che hanno segnato la storia d'Italia nei primi 150 anni della Nazione. Einaudi amava Ravenna per i suoi grandi monumenti bizantini che testimoniano la ricchezza del passato. Nel periodo in cui fu Presidente della Repubblica riuscì a persuadere la NATO e il Governo italiano affinché soprassedessero nella costruzione di un aeroporto militare che avrebbe messo in pericolo la Basilica di Sant'Apollinare in Classe. Nel 1940, nella ricorrenza del centenario di vita della Cassa di Risparmio di Ravenna, affermò che i suoi amministratori erano stati: *“persone amanti del loro paese grande e del piccolo natio loco e perciò amministrarono bene, con retta coscienza”*.

L'eredità di Luigi Einaudi

La nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa



PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ITALIANA



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

27 settembre • 26 novembre 2011

Complesso degli Antichi Chiostri Francescani
della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Curata da Roberto Einaudi, l'esposizione ripropone la figura di Luigi Einaudi: economista insigne, professore all'Università Bocconi di Milano e all'Università di Torino, viticoltore nel suo podere a Dogliani, raffinato collezionista di libri rari, giornalista de "La Stampa", "Corriere della Sera" e "The Economist", direttore di riviste scientifiche come la "Riforma Sociale" e la "Rivista di storia economica", Governatore della Banca d'Italia dal 1945 al 1948, Presidente della Repubblica dal 1948 al 1955.

Fotografie e testimonianze inedite, provenienti dagli archivi dello Stato, dalla Presidenza della Repubblica, dalla Banca d'Italia, dalla Camera dei Deputati, dalla Fondazione Corriere della Sera, dalle Fondazioni intitolate a Luigi Einaudi, dalla famiglia Einaudi e da collezioni private, documentano le fasi della vita di quest'intellettuale e statista di alto rigore morale e forte impegno civile. La documentazione in mostra, oltre a far luce sulla figura di Einaudi, concorre alla ricostruzione della memoria storica dell'Italia, nel periodo che va dal 1874 al 1961.

Il percorso della mostra si articola in più sezioni affidate a studiosi coordinati da Pierluigi Ciocca, già vice direttore generale della Banca d'Italia.

SEZIONI:

1. "Gli anni formativi e prima maturità (1874 – 1914)", a cura di Roberto Marchionatti

Questa sezione descrive gli anni dell'infanzia e della formazione culturale di Einaudi in Piemonte, dedicando particolare attenzione alla sua formazione universitaria, sotto la guida del professor Cognetti de Martiis nel suo *Laboratorio di economia politica*, e alla sua vita privata di marito e padre. Largo spazio è dedicato alla sua iniziale simpatia per il movimento operaio, alla direzione della rivista "Riforma Sociale", alla sua carriera di giornalista prima a "La Stampa" poi al "Corriere della Sera" e, dal 1909, al "The Economist" come corrispondente per l'Italia.

L'eredità di Luigi Einaudi

La nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa



PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ITALIANA



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

27 settembre • 26 novembre 2011

Complesso degli Antichi Chiostri Francescani
della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

2. *“Dalla Grande Guerra al fascismo regime (1914-1926)”*, a cura di Paolo Silvestri

Allo scoppio della prima guerra mondiale Einaudi è schierato con l'Intesa. Senatore del Regno (1919) e Direttore dell'Istituto di Economia Politica alla Bocconi di Milano (1920), vide nel “Biennio Rosso”(1919-1920) la crisi sociale e politica profonda che porterà al Fascismo come mezzo per il ripristino dell'ordine pubblico. Ben presto deluso, il 1° maggio del 1925 firma il Manifesto degli intellettuali antifascisti redatto da Benedetto Croce. Il 28 novembre del 1925 si dimette dal “Corriere della Sera”, per protesta contro l'estromissione di Luigi Albertini dalla proprietà del giornale, nel 1926 viene estromesso, per ragioni politiche, dall'insegnamento all'Università “Bocconi” e al Politecnico di Torino.

3. *“Dagli anni del raccoglimento all'esilio svizzero (1926-1944)”*, a cura di Riccardo Faucci

In questi anni Einaudi è perseguitato dal regime fascista, partecipa poco alla vita politica e suo malgrado a quella universitaria, conservando solo la cattedra presso l'Università di Torino. Tutti e tre i suoi figli hanno problemi col regime. Luigi cerca di condurre un'esistenza normale, frequentando allievi ed amici e dedicandosi alle riviste di economia che dirigeva. Nel 1943 è costretto alla fuga attraverso le Alpi per arrivare in Svizzera, dove vivrà in esilio fino a quando ritorna in Italia nel dicembre 1945 nella Roma liberata.

4a. *“Luigi Einaudi e L'Europa”*, a cura di Umberto Morelli

Già nel 1897, a soli ventitre anni, aveva intuito la necessità di dar vita agli “Stati Uniti d'Europa”. Einaudi è annoverato tra i maestri del pensiero federalista del Novecento. Scrisse pagine fondamentali su temi quali la distinzione tra federazione e confederazione, la crisi dello Stato sovrano, l'origine della guerra, l'organizzazione dello Stato federale, la necessità della Federazione europea.

L'eredità di Luigi Einaudi



PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ITALIANA



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

La nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa

27 settembre • 26 novembre 2011

Complesso degli Antichi Chiostri Francescani
della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

4b. “Luigi Einaudi, dall'Europa ai mercati globali”, a cura di Francesco Forte

Si prendono le mosse da due saggi – *Per una federazione economica europea e I problemi economici della federazione europea* – fondamentali per lo sviluppo dell'analisi che Einaudi pone alla base di una Unione europea di natura federale, aperta ad ulteriori sviluppi e operante in tendenziale regime di libero scambio, in una economia che, con un termine ora in uso, possiamo definire di mercati globali.

5. “Consulta e Costituente 1945 – 1948”, a cura di Valerio Zanone, Christian Blasberg

L'attività parlamentare di Einaudi alla Consulta e nella Costituente accompagna la transizione dalla monarchia, di cui nella campagna elettorale del 1946 Einaudi era sostenitore per tradizione subalpina e per motivazioni di equilibrio costituzionale, all'esordio della Repubblica. Come tenne a ricordare dopo l'elezione al Quirinale, Einaudi diede con decine di interventi alla Costituente “qualcosa di più di una leale adesione”.

6. “Governatore della Banca d'Italia e Ministro del Bilancio 1945 – 1948”, a cura di Massimo Omiccioli

Quando Einaudi si insedia nella Banca d'Italia come Governatore, agli inizi del 1945, l'Italia è ancora “tagliata in due”: fra le province liberate del Sud e quelle del Nord, sotto l'occupazione nazista. Il ripristino della sovranità monetaria, la ricostruzione economica del Paese, la stabilizzazione della lira e il reinserimento dell'economia italiana nel nuovo contesto mondiale furono le grandi questioni che Einaudi dovette affrontare alla guida della Banca d'Italia e, nel 1947, quale Vicepresidente del Consiglio e Ministro del Bilancio nel quarto Governo De Gasperi.

L'eredità di Luigi Einaudi



PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ITALIANA



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

La nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa

27 settembre • 26 novembre 2011

Complesso degli Antichi Chiostri Francescani
della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

7. “*La Presidenza della Repubblica 1948 – 1955*”, a cura di Paolo Soddu

Questa sezione è dedicata ai sette anni della sua Presidenza della Repubblica, dopo l'elezione avvenuta l'11 maggio 1948 (al quarto scrutinio con 518 voti su 872). Una volta eletto la tranquilla ma ferma applicazione di quella Costituzione che aveva giurato di difendere divenne sua cura quotidiana.

8. “*San Giacomo e le terre di origine 1897 – 1961*”, a cura di Roberto Einaudi

Il podere di San Giacomo in Dogliani, acquistato a soli ventitre anni, indebitandosi, è il luogo più amato da Luigi Einaudi. Vi ritornò sempre, per curare i suoi vigneti e la sua grande biblioteca, arrivata nel tempo a 70.000 volumi. L'amore per le terre d'origine lo accompagnò per tutta la vita e fu parte fondamentale del suo pensiero e della sua azione di studioso e di statista.

9. “*Einaudi e Ravenna*”, a cura di Roberto Einaudi

Luigi Einaudi ritorna idealmente agli Antichi Chiostri Francescani della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la mostra “L'eredità di Luigi Einaudi” dopo averli visitati cinquantasette anni fa. Il Presidente Einaudi e la consorte, Donna Ida, si recarono in visita ufficiale a Ravenna, il 12 giugno 1954, per decorare il gonfalone del Municipio con la medaglia d'oro al valor militare.

Durante il periodo in cui fu Presidente della Repubblica Italiana, Luigi Einaudi ebbe modo di occuparsi attivamente di Ravenna. Impedì infatti che fosse realizzato un aeroporto militare a pochi chilometri di distanza della basilica di Sant'Apollinare in Classe.

Filmato

La mostra è arricchita da un documentario di Luca Einaudi e Nicoletta Leggeri, realizzato in collaborazione con l'Istituto Luce, sulla vita del Presidente. Il film ricostruisce, attraverso fotografie e riprese originali, gli anni formativi e la prima maturità di Luigi Einaudi, la sua esperienza durante la dittatura fascista e l'esilio svizzero, la stagione della Consulta e della Costituente, quelle di Governatore della Banca d'Italia, Ministro del Bilancio e Presidente della Repubblica.

L'eredità di Luigi Einaudi

La nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa



PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ITALIANA



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

27 settembre • 26 novembre 2011

Complesso degli Antichi Chiostri Francescani
della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Progetto per le Scuole

A - Visite guidate per le scuole

L'impostazione organizzativa e scientifica della mostra tiene conto della volontà di massima diffusione dell'iniziativa e il desiderio di coinvolgere i giovani. Per conseguire questo fine, le Fondazioni dedicate a Luigi Einaudi in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, mettono a disposizione degli studenti delle scuole di Ravenna e dell'Emilia-Romagna un servizio di visite guidate gratuite.

B - Concorso

Le Fondazioni bandiscono un concorso per gli studenti che hanno visitato la mostra *L'eredità di Luigi Einaudi*. Gli studenti sono invitati a scrivere sul tema seguente: "Se tu oggi potessi scrivere una lettera a Luigi Einaudi, che cosa gli diresti?". Sono ammessi anche disegni o vignette. Il tutto su un'unica pagina.

Tutti i partecipanti e professori riceveranno un attestato di partecipazione.

Gli elaborati, completi di nome, cognome, telefono e indirizzo di posta elettronica dello studente e del rispettivo professore, vanno inviati entro il 30 Novembre 2011 alla Fondazione Luigi Einaudi di Roma, all'indirizzo di posta elettronica mostra@fondazione-einaudi.it - oppure in Largo dei Fiorentini, 1 - 00186 Roma. Per informazioni Tel. 06 6865461 - 06 6871005.

A conclusione della mostra saranno scelte le migliori lettere per un premio speciale e per la pubblicazione su un libro che raccoglierà le migliori lettere scritte durante l'intero percorso dell'esposizione a Roma, Milano, Torino, Napoli e Ravenna.

L'eredità di Luigi Einaudi

La nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa



PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ITALIANA



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

27 settembre • 26 novembre 2011

Complesso degli Antichi Chiostri Francescani
della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Ravenna

Complesso degli antichi Chiostri Francescani
della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
via Dante Alighieri, 2a
27 settembre – 26 novembre 2011

**Inaugurazione della
mostra:**

lunedì 27 settembre 2011 ore 11.30
ingresso solo con invito

Apertura al pubblico:

27 settembre – 26 novembre 2011

Orari e costi:

dal lunedì al venerdì
ore 10.00 • 17.00

sabato, domenica e festivi
ore 10.00 • 18.00

ingresso libero

per informazioni e visite guidate gratuite
06 6865461 – 06 6871005
fax 06 6871446
e-mail: mostra@fondazione-einaudi.it
www.mostraluigieinaudi.it

Ravenna, 27 settembre 2011